DAL PARLAMENTO

Governo, si dimettono Delmastro, Bartolozzi e Santanchè tra polemiche e scontro politico

di **Maria Ylenia Manzo** · 26 marzo 2026, 11:50

Giornate ad altissima tensione per il governo guidato da **Giorgia Meloni** scosso da una doppia uscita pesante: le **dimissioni** del sottosegretario alla Giustizia **Andrea Delmastro** e della ministra del Turismo **Daniela Santanchè**. Due casi diversi, ma accomunati da un contesto politico già fragile dopo la sconfitta della maggioranza al referendum sulla riforma della magistratura e da una crescente pressione mediatica e parlamentare.

Il caso Delmastro: "leggerezza" e ombre sulla gestione societaria

Le dimissioni di **Andrea Delmastro** arrivano ufficialmente come un atto di responsabilità personale, ma sullo sfondo pesa una vicenda delicata che ha sollevato interrogativi politici e istituzionali.

Il nodo centrale riguarda la sua **partecipazione** – con una **quota del 25%** – alla società che gestisce la "Bisteccheria d'Italia", un locale formalmente intestato alla figlia 18enne di **Mauro Caroccia**, condannato a quattro anni per intestazione fittizia di beni legata al **clan Senese**. Caroccia è detenuto nel carcere di Viterbo da febbraio. Il caso è esploso proprio negli ultimi giorni della campagna referendaria, amplificando l'impatto politico del caso. Secondo quanto emerso, Delmastro frequentava abitualmente il locale, diventato nel frattempo simbolo della polemica.

Nella sua dichiarazione, il sottosegretario ha cercato di ridimensionare la portata dell'accaduto: "Non ho fatto nulla di scorretto, ma ho **commesso una leggerezza** a cui ho rimediato non appena ne ho avuto contezza". Parole che evidenziano una linea difensiva chiara: nessuna irregolarità formale, ma un errore di valutazione politica e di opportunità. Tuttavia, il peso simbolico del caso – soprattutto per chi ricopriva un ruolo nella Giustizia – ha reso inevitabile il passo indietro.

Bartolozzi e la bufera politica: dalle frasi sui magistrati al caso Almasri

Parallelamente, si è consumata anche la crisi della capo di gabinetto del Ministero della Giustizia, **Giusi Bartolozzi**, finita al centro delle polemiche per dichiarazioni durissime contro la magistratura. La frase pronunciata in una tv siciliana – "se vince il sì ci liberiamo dei magistrati, sono un plotone di esecuzione" – ha avuto un effetto deflagrante, alimentando lo scontro già acceso sul referendum. A questo si sono aggiunte le contestazioni sulle scelte operative del ministero, in particolare sul caso del rimpatrio del generale libico **Almasri**. Nonostante iniziali segnali di difesa da parte del ministro della Giustizia **Carlo Nordio**, che poche ore prima aveva escluso dimissioni, il clima politico ha portato a un inevitabile passo indietro anche per lei, dopo un confronto diretto con il Guardasigilli.

Santanchè: "Non sono il capro espiatorio, ma obbedisco"

Più complessa e politicamente esplosiva la vicenda che ha portato alle dimissioni di **Daniela Santanchè**. Dopo una giornata di tensione e un iniziale rifiuto, la ministra ha deciso di lasciare l'incarico in seguito alla richiesta esplicita della premier Meloni, motivata da "**sensibilità istituzionale**". Nella lettera indirizzata alla presidente del Consiglio, Santanchè ha rivendicato con forza la propria posizione:

"Faccio un passo indietro non perché dovuto. Il mio certificato penale è immacolato". Un passaggio che sottolinea come la decisione non derivi da condanne o procedimenti definitivi, ma da un'esigenza politica. L'ex ministra ha anche respinto l'idea di essere responsabile della sconfitta referendaria: "Non volevo essere il capro espiatorio di una sconfitta non determinata da me". E infine una frase che riassume il tono della sua uscita: "Sono abituata a pagare i miei conti e spesso anche quelli degli altri".

Le reazioni della maggioranza: "Gesto di responsabilità"

Dal centrodestra sono arrivati messaggi di sostegno e riconoscimento. Il presidente del Senato **Ignazio La Russa** ha parlato di "gesto non dovuto", sottolineando il senso di responsabilità dimostrato dalla ministra nel voler ridurre le tensioni politiche. Sulla stessa linea il capogruppo di Fratelli d'Italia al Senato **Lucio Malan**, che ha ringraziato Santanchè per il lavoro svolto e per il contributo dato al rilancio del turismo italiano.

Opposizioni all'attacco: "Dimissioni tardive e crisi profonda"

Durissima la reazione delle opposizioni, che leggono le dimissioni come il segno di una crisi politica più ampia. Il leader del **Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte** ha parlato di "addio tardivo", attribuendo la responsabilità direttamente alla premier Meloni.

Dal **Partito Democratico**, la capogruppo **Chiara Braga** ha sottolineato come siano serviti “14 milioni di no” al referendum per arrivare a questo epilogo, mentre **Elly Schlein** ha parlato apertamente di “crisi profonda del governo”. Anche le altre forze di opposizione hanno rincarato la dose: da **Italia Viva**, che denuncia uno “stato di implosione”, fino a **Più Europa**, che ironizza sulle dimissioni come nuovo capitolo della narrazione politica del governo.

Un governo sotto pressione tra referendum e scontro istituzionale

Le dimissioni di Delmastro, Bartolozzi e Santanchè arrivano in un momento particolarmente delicato: la sconfitta referendaria ha indebolito la maggioranza e aperto un fronte politico interno ed esterno. In Parlamento, la tensione è altissima: mozioni di sfiducia, richieste di chiarimenti e scontri durissimi tra maggioranza e opposizione. Il ministro **Carlo Nordio**, a sua volta finito nel mirino, ha ribadito di avere la fiducia della premier.

crisi episodica o segnale strutturale?

Resta ora da capire se queste dimissioni rappresentino episodi isolati o il sintomo di una fase più profonda di difficoltà per l’esecutivo. Di certo, la coincidenza tra scandali, tensioni istituzionali e sconfitta referendaria ha prodotto uno dei momenti più critici dall’inizio della legislatura. Mentre la maggioranza prova a ricompattarsi, le opposizioni intravedono un punto di svolta, convinte che la crisi politica sia appena iniziata

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/03/26/governo-si-dimettono-delmastro-bartolozzi-e-santanche-tra-polemiche-e-scontro-politico/

© 2026 Istituzioni24